

“Forti d’Autunno”, successo per la seconda edizione

Al “Petrazza” un incontro per ricordare la figura del giornalista Mino Licordari

Milena Romeo

Un’apertura straordinaria, quella di domenica, del “Cavalli”, del “Petrazza” e del “San Jachiddu” che conferma il successo dell’iniziativa “Forti d’Autunno”, giunta alla sua seconda edizione e promossa dall’Amministrazione comunale. Molti messinesi, scolaresche e famiglie, complice la bella giornata, hanno seguito mostre fotografiche, d’arte e artigianato, concerti, visite guidate, degustazioni di prodotti tipici, performance di gruppi storici. Come ha sottolineato l’assessore Caruso, questi Forti «sono passati da benimilitaria civili, sopravvissuti a terremoti e battaglie, non hanno resistito solo all’incuria, ma col tempo sono stati recuperati dallo stato di abbandono. Oggi essi non devono difendere la città ma promuoverla attraverso reti e diventare sempre più “sistema” di fortificazioni».

Traglieventipiùseguitiquel-

lo del Forte Petrazza (gestito come Parco sociale dal Consorzio Sol.E.), pensato all’interno della prima edizione della Giornata della Cultura “Mino Licordari” della Terza Municipalità. È stato reso omaggio al compianto giornalista messinese con una targa consegnata alla figlia Manuela e una tavola rotonda alla quale hanno preso parte, tra gli altri, l’assessore alla Cultura Caruso, il presidente della Municipalità Alessandro Cacciotto, il presidente del Teatro “Vittorio Emanuele” Orazio Miloro, il presidente del Conservatorio “Corelli” Egidio Bernava, la giornalista Rosaria Brancato, il responsabile ufficio stampa del Comune Sergio Colosi. Mino Licordari è stato ricordato come maestro per tanti, decano e pioniere dell’informazione televisiva nella città, soprattutto di Rtp per cui curò per decenni telecronache calcistiche, trasmissioni sportive, talk, programmi di approfondimento politico e culturale. Caruso ha lanciato la proposta di inserire Mino Licordari tra i cittadini benemeriti di Messina.